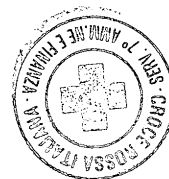




CROCE ROSSA ITALIANA

CONTO CONSUNTIVO

CONSOLIDATO 2003



PEREGRINO CONFORME
ALLA LEGGE
Marullo

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

ORDINANZA COMMISSARIALE

N. *414/05* DEL *28-07-05*

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI gli artt. 32 e 37 del D.P.R. 696 del 18/12/1979;

VISTO il regolamento di contabilità e di amministrazione C.R.I. di cui alla O.C. n. 5134 del 22/8/1986 e successiva delibera C.D.N. n. 66/99;

VISTO l'art. 50, co. 2 punto d) dello Statuto C.R.I. che prevede il consolidamento delle risultanze delle gestioni periferiche nel bilancio generale dell'Ente;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 952 del 04/06/2003 relativa al Bilancio di Previsione Consolidato per l'esercizio 2003;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 723 del 22/10/2004 relativa al Conto Consuntivo del Comitato Centrale C.R.I. per l'esercizio 2003;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. ~~337~~ del ~~23.06~~ 2005 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2003 dei Comitati Regionali e Provinciali e il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. ~~336~~ del ~~23.06~~ 2005 relativa ai Conti Consuntivi dell'anno 2003 delle Scuole C.R.I. ed il relativo promemoria di accompagnamento;

VISTE altresì le aggregazioni finanziarie, patrimoniali, amministrative ed economiche delle Unità Periferiche C.R.I. ;

VISTA la Relazione del Collegio dei Revisori di cui al verbale n. *21* del ; *21 Luglio 2005*

DETERMINA

di approvare il Conto Consuntivo Consolidato, per l'esercizio finanziario 2003, con le seguenti risultanze finali:





CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

SITUAZIONE FINANZIARIA

ENTRATE	£.	611.923.423,24
USCITE	£.	602.336.725,12
Avanzo Finanziario	£.	9.586.698,12

3

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Avanzo di Cassa all'inizio dell'esercizio	£.	80.901.996,18
--	----	----------------------

Riscossioni

In Competenza	£.	492.542.976,32	
In C/Residui	£.	100.182.172,78	£.
			592.725.149,10

Pagamenti

In Competenza	£.	447.924.327,17	
In C/Residui	£.	126.928.747,64	£.
			574.853.074,81

Avanzo di Cassa alla fine dell'esercizio	£.	98.774.070,47
---	----	----------------------

Residui attivi

Degli esercizi precedenti	£.	169.945.101,79	
Dell'esercizio	£.	136.491.258,89	£.
			306.436.360,68

Residui Passivi

Degli esercizi precedenti	£.	118.123.355,96	
Dell'esercizio	£.	171.523.209,92	£.
			289.646.565,88

Avanzo di Amministrazione a fine Esercizio	£.	115.563.865,27
---	----	-----------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

Entrate correnti	£.	362.659.189,60	
Entrate che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	38.584.996,86	£. 401.244.186,46
Uscite correnti	£.	325.120.302,18	
Uscite che non danno luogo a movimenti finanziari	£.	45.867.904,87	£. 370.988.207,05
Avanzo Economico	£.		30.255.979,41





CROCE ROSSA ITALIANA

COMITATO CENTRALE

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività	£.	816.338.279,13
Passività	£.	482.497.763,76
differenza	£.	<u>333.840.515,37</u>

Patrimonio netto al 31 dicembre 2002:

Avanzo economico degli esercizi precedenti	£.	303.584.535,96
Avanzo economico dell'esercizio	£.	<u>30.255.979,41</u>
Totale patrimonio netto	£.	<u>333.840.515,37</u>

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELLI)



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PAGINA BIANCA



CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO CENTRALE

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL CONTO CONSUNTIVO CONSOLIDATO ESERCIZIO 2003

Il conto consuntivo consolidato 2003 riassume le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative del Comitato Centrale e delle Unità periferiche, rappresentate queste ultime da diciannove Comitati Regionali, cento Comitati Provinciali, due Comitati Provinciali autonomi (Trento e Bolzano), e nove Scuole II.PP. e A.S. che continuano a svolgere attività didattiche in regime di convenzione con Università o AUSL.

La presentazione del conto consuntivo consolidato 2003 avviene solo ora in quanto solo ultimamente è stata completata l'acquisizione da parte del Servizio 7° Amministrazione e Finanza dei consuntivi delle Unità periferiche. La carenza e, in alcuni casi, la totale mancanza di una adeguata struttura amministrativa presso le Unità periferiche ha, come oramai noto, determinato un ritardo notevole nella elaborazione e presentazione al Comitato Centrale degli elaborati contabili. I documenti peraltro sono risultati in molti casi errati o carenti di dati per cui si è reso necessario richiedere integrazioni di dati e/o chiarimenti o addirittura inviare personale del Comitato Centrale presso le Unità periferiche per risolvere tali problemi o per elaborare i conti consuntivi. Ciò ha naturalmente aggravato il ritardo con il quale è stato possibile procedere alla approvazione dei conti consuntivi della periferia.

Si è ritenuto, inoltre, di dover rielaborare i conti consuntivi delle Unità periferiche per apportare le rettifiche contabili alla gestione dei residui passivi uniformandosi alle indicazioni fornite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero della Salute in occasione dell'approvazione del conto consuntivo consolidato 2001. Ciò, peraltro, era stato fatto anche in occasione del conto consuntivo consolidato 2002. Sono state, quindi, azzerate le variazioni in aumento sui residui passivi apportate dalle Unità periferiche e sono state iscritte le maggiori spese, già effettuate, sulla competenza dell'anno 2003. Ciò ha modificato la situazione finanziaria ed economica delle singole Unità ma non ha alterato la situazione amministrativa e quella patrimoniale.



L'approvazione dei conti consuntivi 2003 delle Unità periferiche è avvenuta, quindi per le diverse ragioni su esposte, solamente in data 23.08.2005, con le Ordinanze Commissariali n. 337 e n. 336 relative rispettivamente ai Comitati regionali e provinciali e alle Scuole CRI.

Il conto consuntivo 2003 del Comitato Centrale era stato invece già approvato in data 22/10/2004, con Ordinanza Commissariale n. 732/04, con le seguenti risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative:

avanzo finanziario	€	3.890.656,63
avanzo economico	€	8.844.056,56
avanzo di amministrazione	€	45.930.299,71

situazione patrimoniale:

Attività	€	260.776.717,16
Passività	€	203.123.714,80
Patrimonio netto	€	57.653.002,36

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	48.808.945,80
Avanzo economico dell'esercizio	€	8.844.056,56

Le risultanze contabili dei Comitati regionali e provinciali sono le seguenti:

avanzo finanziario (comprensivo dei trasferimenti interni per € 17.110.811,97)	€	5.943.016,22
avanzo economico	€	21.069.458,77
avanzo di amministrazione	€	67.605.573,94

Situazione patrimoniale:

attività	€	549.689.841,40
passività	€	276.673.348,25
Patrimonio netto	€	273.016.493,15

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	251.947.034,38
Avanzo economico dell'esercizio	€	21.069.458,77



Le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche ed amministrative dell'esercizio 2003 delle Scuole II.PP. e delle Scuole A.S. sono:

disavanzo finanziario	€	- 246.974,73
avanzo economico	€	342.464,08
avanzo di amministrazione	€	2.027.991,62

Situazione patrimoniale:

attività	€	5.871.720,57
passività	€	2.700.700,71
Patrimonio netto	€	3.171.019,86

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	2.828.555,78
Avanzo economico dell'esercizio	€	342.464,08

Si evidenzia che nell'esercizio 2003 le Scuole CRI non hanno ricevuto alcun contributo di funzionamento da parte del Comitato Centrale. Tutte presentano inoltre, pur evidenziando un disavanzo finanziario, una situazione amministrativa positiva pari, per le Scuole II.PP., a complessivi € 879.401,09 e, per le Scuole A.S., a € 1.148.590,53.

Nel complesso anche le risultanze amministrative dei Comitati regionali e provinciali sono di segno positivo e pari rispettivamente a € 4.457.765,47 e a € 63.147.808,47. Si evidenzia, però, che tali valori rappresentano la somma algebrica tra il totale degli avanzi di amministrazione ed il totale dei disavanzi registrati dalle diverse Unità.

In particolare i Comitati che presentano un disavanzo di amministrazione nell'esercizio 2003 sono nove, di cui quattro in disavanzo già dal 2002: il Comitato regionale Sardegna e i Comitati provinciali di Modena e di Bolzano, che registrano peraltro un peggioramento della situazione amministrativa; e il Comitato provinciale di Benevento, che evidenzia invece un sensibile miglioramento, anche se permane il disavanzo amministrativo. Le altre cinque Unità passano da una situazione di avanzo ad una di disavanzo anche se per il Comitato provinciale di Trieste trattasi di una situazione temporanea modificatasi poi nel 2004 e per il Comitato provinciale di Rovigo trattasi di un importo veramente esiguo (€ 28,53).



Si riduce in ogni caso, rispetto all'esercizio precedente, il numero delle Unità che presenta un disavanzo di amministrazione: dalle 11 Unità che risultavano infatti nel 2002 si passa alle nove Unità nel 2003.

Si sottolinea che tali situazioni di disavanzo di amministrazione non comportano per il Comitato Centrale alcun aggravio finanziario diretto alla copertura degli stessi. Ciascuna Unità deve provvedere, infatti, nell'ambito della propria gestione finanziaria ad individuare le modalità di riassorbimento ed i provvedimenti da adottare per eliminare tali situazioni di disavanzo di amministrazione.

Le Unità che presentano un disavanzo amministrativo sono:

Regione Campania

Benevento: il disavanzo è pari a € 50.645,89. L'importo è inferiore a quello dell'anno 2002 pari a € 118.481,22 e si evidenzia, quindi, un sensibile miglioramento della situazione amministrativa.

Regione Emilia e Romagna

Ferrara: il disavanzo di € 20.016,80 deriva soprattutto dalle spese in conto capitale effettuate nell'anno per trasformazione dell'immobile. Tali spese hanno influenzato negativamente la situazione finanziaria, che espone un disavanzo di € 23.303,17, e di riflesso la situazione amministrativa.

Modena: il disavanzo di € 234.647,42 risulta superiore a quello dell'anno precedente pari a € 222.617,22 evidenziando, quindi, un peggioramento della situazione amministrativa. E ciò a causa principalmente del permanere della vicenda relativa alla definizione degli arretrati dovuti al Ministero dell'Economia e delle Finanze per canoni di locazione arretrati dall'anno 1989.

Regione Friuli Venezia Giulia

Trieste: il disavanzo di € 47.562,82 è dovuto al mancato riaccertamento dei residui nell'esercizio 2003 e soprattutto alla mancata eliminazione di residui passivi che non rappresentano più alcun debito per il Comitato. Tali residui sono stati eliminati nell'esercizio 2004 e ciò ha riportato la situazione amministrativa in avanzo.

Regione Puglia

Bari: il disavanzo di € 73.419,79 deriva soprattutto dalle spese in conto capitale effettuate nell'anno connesse alle attività del Comitato. Tali spese hanno influenzato negativamente la situazione finanziaria, che espone un disavanzo di € 307.353,88, e quindi, di riflesso, la situazione amministrativa.

Regione Sardegna

Regionale: peggiora leggermente il disavanzo presentato dall'Unità, € 4.037,34, rispetto a quello del precedente esercizio di € 2.355,99.



Regione Toscana

Massa: il disavanzo di € 123.598,55 è determinato dal riaccertamento dei residui attivi e passivi ed in particolare dall'eliminazione di crediti dal Comitato Centrale e di debiti per oneri di personale.

Regione Trentino-Alto Adige

Bolzano: per questa Unità si osserva un forte peggioramento del disavanzo che passa da € 371.077,00 a € 977.745,56 a causa principalmente dei maggiori oneri di personale a tempo determinato, impiegato nella convenzione con l'Azienda Sanitaria Provinciale, degli acquisti di beni e dalle spese di ristrutturazione dei locali.

Regione Veneto

Rovigo: modestissimo il disavanzo dell'Unità che risulta di € 28,53.

Dall'esame del rendiconto finanziario delle entrate e delle spese delle Unità periferiche (le cui risultanze sono riassunte, per categoria, nel rendiconto finanziario consolidato che è parte integrante del consuntivo consolidato 2003) emerge che sono stati effettuati sfondamenti sui capitoli di spesa, compresi quelli delle partite di giro, per € 40.403.678,83. A fronte degli stessi figurano minori spese per € 25.331.143,67 e maggiori accertamenti rispetto alla previsione per € 50.582.571,73. Le maggiori entrate, anche se compensate dalle minori entrate di € 18.050.605,44, risultano comunque di importo superiore alle maggiori spese effettuate. Si rappresenta in ogni caso che le direttive fornite dal Comitato Centrale, a seguito dei rilievi più volte formulati dai Ministeri vigilanti, sono state sempre di ordine inverso e in particolare è stata invitata la periferia ad attenersi a quanto previsto dal Regolamento di contabilità che vieta l'assunzione di impegni di spesa che superino lo stanziamento del capitolo di bilancio. Il Comitato Centrale continua in ogni caso a dedicare la massima attenzione affinché tali problematiche siano risolte al più presto, anche con l'ausilio dei revisori regionali e provinciali insediatisi nel corso dell'esercizio in questione.

A livello consolidato le risultanze finanziarie, patrimoniali, economiche e amministrative dell'Associazione per l'esercizio 2003 sono le seguenti:

Situazione finanziaria:

(esclusi i trasferimenti interni per € 17.110.811,97)



Entrate correnti	€	345.548.377,63
Entrate in conto capitale	€	6.765.126,70
Partite di giro	€	259.609.918,91
Totale entrate	€	611.923.423,24
Spese correnti	€	308.009.490,21
Spese in conto capitale	€	34.717.316,00
Partite di giro	€	259.609.918,91
Totale spese	€	602.336.725,12

Avanzo finanziario € **9.586.698,12**

Situazione amministrativa:

saldo di cassa al 1/1/2003	€	80.901.996,18
riscossioni	€	592.725.149,10
pagamenti	€	574.853.074,81
saldo di cassa al 31/12/2003	€	98.774.070,47

residui attivi	€	306.436.360,68
residui passivi	€	289.646.565,88

avanzo di amministrazione al 31/12/2003 € **115.563.865,27**

Situazione patrimoniale:

totale attività	€	816.338.279,13
totale passività	€	482.497.763,76
Patrimonio netto	€	333.840.515,37

Patrimonio netto:

Avanzo economico esercizi precedenti	€	303.584.535,96
Avanzo economico dell'esercizio	€	30.255.979,41

Il risultato amministrativo consolidato dell'Associazione per l'esercizio 2003 si è incrementato rispetto al precedente esercizio (€ 91.891.228,70) di € 23.672.636,57. Risulta migliorata sia la situazione amministrativa del Comitato Centrale, a causa principalmente del riaccertamento dei residui attivi e passivi effettuato nell'anno, che quella dei Comitati provinciali. I servizi di primaria importanza che svolgono i Comitati, peraltro molto apprezzati da Enti Locali, dalle AUSL convenzionate e dalla popolazione in quanto in molti casi sostitutivi delle strutture preposte carenti, e l'accentramento della spesa di tutto il personale civile di ruolo sul bilancio del Comitato Centrale, che comporta ancora oggi una



maggior disponibilità di risorse finanziarie per i Comitati provinciali, portano ad un progressivo miglioramento della situazione amministrativa delle Unità periferiche.

Migliorata risulta anche la situazione patrimoniale che nel 2002 esponeva un patrimonio netto di € 303.584.535,96.

Sulla base di quanto finora esposto si sottopone al Collegio dei Revisori dei conti per il prescritto parere e ai Ministeri vigilanti per l'approvazione il conto consuntivo consolidato dell'Associazione per l'esercizio finanziario 2003.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(Avv. Maurizio SCELE)



PAGINA BIANCA